



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

Allegato alla Determinazione del Direttore del Servizio politiche scolastiche n. 687, prot. n. 14293, del 20.11.2020

AVVISO

Invito a manifestare interesse per l'assegnazione di un contributo straordinario ai Comuni per la gestione, anche in forma associata, del servizio di trasporto scolastico

Anno scolastico 2020/2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

Sommario

Articolo 1 - Finalità	2
Articolo 2 - Oggetto dell'intervento	2
Articolo 3 - Soggetti ammessi a presentare istanza	2
Articolo 4 - Dotazione finanziaria e relativa destinazione	2
Articolo 5 - Criteri di riparto e modalità di calcolo	3
Articolo 6 - Modalità e termini di presentazione della Manifestazione di interesse e della rendicontazione	6
Articolo 7 - Procedura di selezione.....	7
Articolo 8 - Rendicontazione	8
Articolo 9 - Patti di integrità	8
Articolo 10 - Responsabile del procedimento e referenti	8
Articolo 11 - Informativa sul trattamento dei dati personali	9
Articolo 12 - Allegati:	12



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

Articolo 1 - **Finalità**

1. La Regione Sardegna intende concedere per l'Anno scolastico (A.S.) 2020/2021, un contributo per la copertura dei costi di gestione del servizio di trasporto scolastico in favore dei Comuni, singoli o costituiti in forma associata, al fine di garantire la regolare frequenza scolastica e il diritto allo studio riconosciuto costituzionalmente.

Articolo 2 - **Oggetto dell'intervento**

1. Per le finalità di cui sopra, il Servizio politiche scolastiche della Direzione generale della Pubblica istruzione presso l'Assessorato della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, con il presente Avviso, intende acquisire le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni, singoli o costituiti in forma associata, secondo le modalità di seguito rappresentate.

Articolo 3 - **Soggetti ammessi a presentare istanza**

1. Possono presentare la manifestazione di interesse, in forma singola o riuniti nelle forme associative previste dal D. Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000 (Convenzioni, Consorzi, Unioni di Comuni), i seguenti Enti:
 - a. Comuni in cui **non è presente la scuola** dell'infanzia (statale e/o non statale paritaria) e/o la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado;
 - b. Comuni nel cui territorio, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia e/o primarie e/o secondarie di primo grado, **ci sono delle unità territoriali** (denominate frazioni, borgate, località) in cui allo stato attuale sono residenti degli studenti che frequentano le suddette scuole.
2. Ciascun Comune o forma associativa di Comuni, può presentare un'unica manifestazione di interesse. Il Comune che si presenta singolarmente non può presentarsi anche in associazione e il Comune che si presenta in associazione non può presentarsi anche singolarmente o in un'altra associazione.

Articolo 4 - **Dotazione finanziaria e relativa destinazione**

1. Le risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente intervento, pari ad Euro 4.000.000, sono iscritte sul Bilancio regionale 2020 nel capitolo SC02.0030 denominato "Contributi agli Enti Locali per la gestione del servizio di trasporto scolastico". La sopra richiamata dotazione finanziaria complessiva di Euro 4.000.000 sarà così destinata:
 - a. euro 2.480.000,00, pari al 62% dello stanziamento, da ripartire tra tutti i **Comuni singoli** in cui non è presente la scuola dell'infanzia (statale e/o non statale paritaria) e/o la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado, di cui al precedente art. 3, comma 1, lettera a) ovvero tra quelli in cui, pur



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

- essendo presenti le scuole dell'infanzia e/o primarie e/o secondarie di primo grado, ci sono delle unità territoriali (denominate frazioni, borgate, località) in cui allo stato attuale sono residenti degli studenti che frequentano le suddette scuole e ai quali deve essere erogato il servizio di trasporto scolastico, per cui si richiede il contributo di cui al precedente art. 3, comma 1, lettera b);
- b. euro 1.320.000,00, pari al 33% dello stanziamento, da ripartire fra i **Comuni riuniti nelle forme associative** previste dal D. Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000 (Convenzioni, Consorzi, Unioni di Comuni) che gestiscono il servizio di trasporto scolastico per Comuni in cui non è presente la scuola dell'infanzia (statale e/o non statale paritaria) e/o la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado, di cui al precedente art. 3, comma 1, lettera a) ovvero tra quelli in cui, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia e/o primarie e/o secondarie di primo grado, ci sono delle unità territoriali (denominate frazioni, borgate, località) in cui allo stato attuale sono residenti degli studenti che frequentano le suddette scuole e ai quali deve essere erogato il servizio di trasporto scolastico, per cui si richiede il contributo di cui al precedente art. 3, comma 1, lettera b);
- c. euro 200.000, pari al 5% dello stanziamento, da ripartire fra i **Comuni** che, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, **hanno subito la soppressione di Puntì di erogazione** del servizio di scuole dell'infanzia, primarie e/o secondarie di primo grado (Ved. Allegato 3).

Articolo 5 - **Criteri di riparto e modalità di calcolo**

1. Il contributo assegnato secondo quanto stabilito dall'art. 4, comma 1, lett. a) e b), sarà a sua volta ripartito per entrambe le categorie, secondo i seguenti criteri:
 - a) il 40% in egual misura fra tutti gli Enti aventi diritto;
 - b) il 35% in base al numero degli studenti trasportati; (ST), dichiarato da ciascun Ente esclusivamente ai sensi e per le finalità dell'Avviso;
 - c) il 25% in base al "Tempo di percorrenza annuo" (TPA) determinato sulla base di quanto dichiarato da ciascun Ente esclusivamente ai sensi e per le finalità dell'Avviso (il Tempo di percorrenza annuo è dato dal prodotto tra il tempo di percorrenza di un tragitto e il numero dei viaggi di andata e ritorno eseguiti durante un anno scolastico) ed è determinato considerando il percorso - nel seguito denominato anche tragitto - secondo l'itinerario più breve, dal primo punto di partenza individuato da ciascun Ente, alla scuola di destinazione ultima (analogamente per il ritorno, dalla prima sede scolastica di partenza all'ultimo punto di destinazione), ottenendo i dati relativi ai relativi tempi di percorrenza mediante l'utilizzo di un unico motore di ricerca.
2. Il contributo assegnato secondo quanto stabilito dall'art. 4, comma 1, lett. c) sarà ripartito, in aggiunta a quanto ottenibile in base al punto 1, in egual misura agli Enti aventi diritto; nel caso in cui l'Ente beneficiario di tale agevolazione abbia aderito ad una forma associativa di Comuni ai sensi del D. Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000, il contributo spettante sarà attribuito a quest'ultima.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

3. Una richiesta di contributo può essere presentata relativamente ad uno o più percorsi. Al fine di misurare ciascun tragitto si impiega come parametro di base il c.d. "Tempo di percorrenza" (TP)¹, che consiste, nella fattispecie, nel tempo necessario ad un mezzo per spostarsi dal punto di partenza (primo punto di raccolta degli studenti) al punto di destinazione (ultimo punto di consegna degli studenti e coincidente con una sede scolastica).
4. Al fine di valutare la consistenza di un percorso durante un anno scolastico, sarà calcolato il relativo "Tempo di percorrenza annuo" (TPA), come risultato della moltiplicazione del TP di un percorso per il numero di viaggi previsti da effettuare durante un anno scolastico (l'Ente li dichiara su base settimanale).
5. Con riferimento al numero di viaggi da effettuare settimanalmente, si chiarisce che sono da conteggiare sia gli itinerari compiuti per portare gli studenti a scuola – andata – che quelli compiuti per riportare gli studenti a casa all'uscita da scuola – ritorno – (a titolo esemplificativo, di norma è sufficiente determinare il percorso di andata di un viaggio e moltiplicarlo per due per tenere conto del percorso di ritorno e, quindi, moltiplicarlo per le volte che viene effettuato durante la settimana).
6. È ammesso che un percorso possa avere anche più punti di prelievo oltre il primo (ulteriori punti di raccolta degli studenti), nonché più punti di destinazione, nel caso di più scuole in cui depositare gli studenti. I punti differenti dal primo (**punto di prelievo**) e dall'ultimo (**punto di destinazione**) sono denominati **punti intermedi**. Se un percorso è articolato lungo più punti intermedi, le varie spezzate costituenti tale percorso sono denominate tratte. Ogni richiesta di contributo dovrà descrivere nel dettaglio i vari percorsi e le eventuali tratte, che possono essere dichiarate nel numero massimo di 5 (cinque), compreso l'iniziale punto di partenza e l'ultimo di destinazione.
7. Ogni percorso dovrà essere il più breve tra quelli esistenti per collegare il punto di partenza con quello di destinazione finale. Il requisito della brevità riguarda anche le eventuali tratte intercorrenti tra punti intermedi.
8. Non saranno prese in considerazione le tratte di tragitto relative agli spostamenti da e per le sedi di ricovero dei mezzi di trasporto. Più in generale, si precisa che non sono finanziate le tratte che riguardano gli spostamenti degli scuolabus senza studenti a bordo. Per tale motivo tali tratte non dovranno essere indicate nei moduli di richiesta.
9. Per consentire di conteggiare esattamente i tempi di percorrenza dei percorsi, dovranno essere indicati i relativi dati nel modulo allegato al presente Avviso (Allegato 1), specificando obbligatoriamente le coordinate geografiche dei vari punti di prelievo/raccolta degli studenti (iniziale ed eventualmente intermedi) e di destinazione/consegna degli studenti (finale ed eventualmente intermedi). Tali dati devono essere corredati dall'esatta indicazione dei corrispondenti indirizzi/denominazione e/o località. Il TP e i relativi ulteriori elementi matematici per il riparto saranno calcolati in fase istruttoria.

¹ Il TP è una misura non chilometrica che tiene conto di diversi fattori, quali la tipologia della strada, l'altitudine, ecc..



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

10. Nel caso in cui, rispetto all'annualità 2019/2020, non fosse subentrata alcuna variazione di percorso per il raggiungimento della e delle scuole di destinazione, l'Ufficio, al fine di ottimizzare e rendere maggiormente efficace la fase istruttoria, potrà utilizzare il valore del percorso e/o del numero di viaggi e/o degli studenti coinvolti, indicato nell'annualità 2019/2020: **per tale motivo la modulistica dichiarativa riporterà delle apposite caselle da selezionare nei casi in cui si confermino i dati dichiarati.**
11. Per agevolare la presentazione delle Manifestazioni di interesse e in esse la rappresentazione dei tragitti, si allega al presente Avviso un documento contenente specifiche Istruzioni operative (Allegato 2).
12. Il contributo da assegnare a ciascun Ente richiedente, parametrato sulla base dei criteri di cui al presente articolo 5, può raggiungere il 100% del **fabbisogno finanziario netto** da questi dichiarato, derivante dal costo che si prevede di sostenere per la gestione del servizio di trasporto scolastico, al netto di tutte le altre entrate destinate alla sua copertura nei bilanci comunali. In fase di istruttoria gli Uffici terranno conto dell'eventuale avanzo tra il contributo concesso e la spesa sostenuta l'anno precedente (economia), dichiarato dagli Enti in sede di rendicontazione dell'annualità 2019/2020.
13. Il costo del servizio può ricomprendere solo ed esclusivamente le seguenti tipologie di costi:
 - a) costo dei mezzi (per es. quota annua di ammortamento scuolabus di proprietà acquistato con fondi propri, canone di leasing o di noleggio scuolabus);
 - b) costo di trazione (per es. acquisto carburante, lubrificanti, pneumatici, ecc.);
 - c) costi afferenti ai mezzi (per es. assicurazione RCA, furto e incendio, tassa di possesso);
 - d) costo di manutenzione ordinaria dei mezzi;
 - e) costo del personale (autista, accompagnatore);
 - f) costo di noleggio dei mezzi con conducente;
 - g) rimborsi spese/voucher.
14. Ai fini della determinazione del fabbisogno si devono indicare e portare in detrazione dal costo le seguenti possibili entrate (si ricorda che l'eventuale avanzo tra il contributo concesso nell'annualità 2019/2020 e la relativa spesa sostenuta, essendo stato dichiarato in sede di rendicontazione, sarà considerato direttamente dagli uffici regionali in fase istruttoria):
 - a) il contributo regionale ottenuto ai sensi della ex L.R. 25/93 e ss.mm.ii. destinato al servizio di trasporto scolastico;
 - b) il contributo richiesto all'utenza in base agli atti adottati dal richiedente nel rispetto delle previsioni normative;
 - c) il cofinanziamento comunale;
 - d) eventuali altri fondi a disposizione.
15. Nel caso di presentazione di una istanza in forma aggregata che comprende Comuni che nell'anno passato hanno generato singolarmente degli avanzi (economie), il prospetto riepilogativo delle entrate



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

dovrà riportare le singole voci di avanzo per ciascun Comune; questa specificazione vale, quindi, per le forme aggregate che hanno visto accrescere il numero dei partecipanti con Comuni che in passato si sono presentati singolarmente.

16. Il riparto delle somme che eventualmente residuassero a seguito del raggiungimento della somma attribuibile a tutti gli Enti partecipanti al riparto di cui all'articolo 4, lettere a) e b), sarà effettuato separatamente fra la sezione Comuni singoli e Comuni associati, in base all'incidenza del peso percentuale calcolato sul valore del limite massimo concedibile agli Enti interessati al riparto. Il residuo finale del valore, fino a venti euro, potrà essere assegnato d'Ufficio all'Ente beneficiario del contributo minore.
17. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 3, comma 1, lettera a), del presente Avviso, si precisa che il numero di studenti da dichiarare per ciascun percorso è quello relativo alle sole scuole assenti; a mero titolo di esempio se in un Comune è presente la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, il contributo regionale può essere impiegato solo per il trasporto degli eventuali studenti della scuola secondaria di primo grado.
18. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 3, comma 1, lettera b), del presente Avviso, si precisa che il numero di studenti da indicare è quello relativo ai soli studenti residenti nelle unità territoriali appartenenti al Comune (denominate frazioni, borgate, località) che allo stato attuale frequentano e si devono recare presso una scuola dell'infanzia (statale e/o non statale paritaria) e/o primaria e/o secondaria di primo grado.

Articolo 6 - **Modalità e termini di presentazione della Manifestazione di interesse**

1. La Manifestazione di interesse deve essere **firmata digitalmente** dal Rappresentante legale dell'Ente richiedente ed **inviata quanto prima** e, comunque, **non oltre le ore 24:00 del giorno 04 dicembre 2020** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it**. La firma digitale non necessita dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità.
2. Si richiede di inviare la manifestazione di interesse, in uno dei seguenti modi:
 - a) come file RTF (firmato digitalmente), compilato con le informazioni richieste ed in base al modello allegato al presente Avviso;
 - b) come file PDF (firmato digitalmente) ottenuto mediante "generazione pdf"² dal file RTF di cui al punto precedente;
 - c) come file digitale ottenuto a seguito dell'apposizione della propria firma autografa sul documento cartaceo e con la successiva digitalizzazione del documento, mediante scansione con uno scanner digitale, ed allegazione di un documento di identità in corso di validità.

² Tale file pdf può essere ottenuto mediante il proprio word processor o elaboratore di testi facendo una stampa in modalità pdf oppure utilizzando una stampante "virtuale" PDF da installare nel proprio computer.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

Le modalità a) e b) rendono più efficiente e veloce il processo istruttorio in quanto consentono il trattamento digitale da parte degli uffici che svolgeranno l'istruttoria.

Articolo 7 - **Procedura di selezione**

1. Le Manifestazioni di interesse, di cui all'articolo 6 del presente Avviso, sono esaminate ed istruite dal Servizio politiche scolastiche al fine di verificarne l'ammissibilità ed effettuare il riparto dei contributi.

a) Verifica di ammissibilità

L'ammissibilità è diretta a verificare:

- l'ammissibilità dell'Ente richiedente;
- la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata;

Sono quindi dichiarate non ammissibili le manifestazioni di interesse:

- a) presentate da Enti privi dei requisiti di ammissibilità,
- b) che sono incomplete/non corrette;
- c) presentate da un Ente che contemporaneamente partecipa sia singolarmente che in forma associata. Tale ultimo caso di inammissibilità determina oltre che l'inammissibilità della istanza singola anche la rettifica d'ufficio della/e istanza/e presentata/e in forma associata con l'esclusione dell'Ente dal relativo contributo nell'ambito di tali aggregazioni.

Durante le attività di verifica il Servizio politiche scolastiche può richiedere documentazione integrativa.

b) Riparto dei contributi

Il riparto dei contributi avviene in favore degli Enti che abbiano superato la fase di verifica di ammissibilità, con l'elaborazione per ciascuna Manifestazione di interesse degli indicatori numerici e con l'attribuzione dei pesi secondo quanto stabilito all'articolo 5.

Il Direttore del Servizio politiche scolastiche approva, con propria determinazione, l'elenco degli Enti che risulteranno beneficiari dei contributi e la relativa ripartizione dei fondi. Tale determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna e sul BURAS digitale, eventualmente anche per estratto.

Articolo 8 - **Rendicontazione**

1. I Comuni beneficiari del contributo di cui al presente Avviso devono presentare, **entro il 15 luglio 2021**, apposito rendiconto delle spese sostenute.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

2. Le modalità per la presentazione del modello di rendicontazione saranno comunicate nel corso dell'anno 2021 attraverso comunicazione diretta alla PEC istituzionale dell'Ente indicata nel modulo di Manifestazione di interesse.
3. Gli Enti locali che in passato hanno ricevuto scuolabus a seguito della DGR n° 12/18 del 27 marzo 2015, che prevedeva tale beneficio a favore dei territori in cui è avvenuta la soppressione di plessi scolastici, dovranno dimostrare nel rendiconto 2019/2020 l'impiego di tali mezzi per il trasporto degli studenti, tanto nel caso di gestione diretta (con l'utilizzo in proprio del mezzo) quanto di gestione indiretta (mediante affidamento dei servizi di conduzione ed eventualmente di quelli accessori ammissibili). A tal fine, si chiede di allegare al suddetto rendiconto copia del tagliando comprovante l'assicurazione del mezzo stipulata per il servizio di trasporto scolastico - annualità 2019/2020 - e, quindi, verosimilmente, il suo effettivo utilizzo.

Articolo 9 - Patti di integrità

1. Si richiama l'obbligo da parte degli Enti beneficiari, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n° 30/16 del 16 giugno 2015 "Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art. 4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012 sui Patti di integrità", di prevedere negli Avvisi, Bandi di gara o Lettere d'invito, che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.

Articolo 10 - Responsabile del procedimento e referenti

1. Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 il Responsabile del procedimento è il funzionario del Servizio politiche scolastiche Dott. Franco Ledda, al quale si può fare riferimento per informazioni e chiarimenti attraverso i seguenti recapiti: tel. 070/606.4531, email: fledda@regione.sardegna.it.

Articolo 11 - Informativa sul trattamento dei dati personali

1. La Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento per il tramite del Direttore del Servizio pro tempore, delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione, ai sensi del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018, informano ai sensi dell'art. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità evidenziate di seguito.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

2. **Oggetto del Trattamento.** Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail, indirizzo pec, riferimenti bancari e di pagamento, codice fiscale, documenti di identità ecc.), in seguito “dati personali” o anche “dati”, comunicati in occasione della gestione del procedimento relativo al finanziamento dei progetti di cui al presente Avviso.
3. **Finalità e base giuridica del trattamento.** I dati personali sono trattati ai sensi dell’art. 6 lettera e) del GDPR in quanto il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento e non è, pertanto, necessaria la raccolta del consenso degli interessati. I riferimenti normativi sui quali si basa l’Avviso presente sono contenuti nell’apposita sezione dell’Avviso. Il trattamento verrà svolto nel perseguimento delle seguenti finalità: gestione dei dati anagrafici dei legali rappresentanti degli enti istanti per la gestione del procedimento, compreso il monitoraggio, controllo, attività di audit, rendicontazione.
4. **Modalità di trattamento.** Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all’art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. I dati personali sono sottoposti a trattamento cartaceo ed elettronico e/o automatizzato e saranno archiviati presso l’archivio della Direzione Generale della Pubblica Istruzione dell’Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport oltre che inseriti in ulteriori banche dati detenute dalla Regione, anche per il tramite della Società in House SardegnaIT.
Il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per le operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell’operazione e in una forma tale da consentire l’identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.
Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l’art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.
5. **Accesso ai dati.** I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto II a dipendenti e collaboratori del Titolare o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
6. **Comunicazione dei dati.** Il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto II ad altre partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna, quali Uffici preposti alle attività di gestione contabile e di bilancio ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione da parte del Titolare ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

7. **Trasferimento dati.** I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea.
8. **Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere.** Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.
9. **Diritti dell'interessato.** Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 15 GDPR e precisamente:
 - di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
 - di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
 - di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

10. **Modalità di esercizio dei diritti.** È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:
- una raccomandata a/r a Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Servizio Politiche scolastiche, Viale Trieste, 186, Cagliari;
 - una PEC all'indirizzo: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it.
11. **Riferimenti e contatti del titolare, responsabile e incaricati.** Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati:
- il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Giunta regionale;
 - Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione generale della Pubblica istruzione è il Direttore generale pro tempore, sulla base del Decreto presidenziale n. 48 del 23.05.2018, mail: pi.dgistruzione@regione.sardegna.it, pec: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it, tel: 070/6064941.
 - I contatti del Responsabile per la Protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna, sono i seguenti: rpd@regione.sardegna.it, pec: rpd@pec.regione.sardegna.it, tel: 0706065735.

Articolo 12 - Allegati:

Allegato 1 – Modello per la Manifestazione di interesse (.rtf)

Allegato 2 – Istruzioni per definizione tragitti

Allegato 3 – Elenco scuole soppresse dall'anno scolastico 2015/2016

Cagliari,

Il Direttore del Servizio

Luca Galassi

<firmato digitalmente>